

IE

Originale

**COMUNE DI BISACQUINO**  
**PROVINCIA DI PALERMO**

N. 34 del Registro - seduta del 12/08/2014

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO:** Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/16, degli allegati e della Relazione Previsionale e Programmatica.

L'anno Duemilaquattordici addì dodici del mese di Agosto alle ore 18,00 presso l'aula consiliare sita in Piazza Triona;  
a seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. n. 6/1955 come successivamente modificato dalla L. R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.

1 - LA SALA LUIGI	Presente	9 - MAURICI FRANCESCO	Assente
2 - CARONNA EZIO	Presente	10 - LA RUSSA AURELIO	Assente
3 - NOTO ALFONSO	Presente	11 - CARONNA VINCENZO	Presente
4 - DI GIORGIO MARIELLA	Presente	12 - RAGUSA FILIPPO	Presente
5 - CALAMIA ELJANA	Presente	13 - GIORDANO GIUSEPPE	Presente
6 - TORTOMASI MATTEO	Presente	14 - ODDO ADRIANA MARIA	Presente
7 - LA RUSSA FRANCESCO	Presente	15 - FISCHETTI GIUSEPPE	Presente
8 - GIANGROSSO GIUSEPPE	Presente		

Assume la presidenza il Sig. La Sala Luigi.

- partecipa alla seduta il Segretario comunale D.ssa V. Gaudiano
- Constatata la presenza di n. 13 consiglieri presenti su 15 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto essere legale, ai sensi della normativa vigente, il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta di seguito redatta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il vigente O.R.EF.LL. nella R.S.;

Con n. 10 voti favorevoli e 2 voti contrari (Ragusa e La Russa Francesco) su 12 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano ed accertati dagli scrutatori nominati ad inizio seduta;

### Delibera

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto *"Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/16, degli allegati e della Relazione Previsionale e Programmatica."*

A questo punto il Consigliere Noto chiede di votare per dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta ;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 10 voti favorevoli e 2 contrari (Ragusa Filippo e La Russa Francesco) su 12 consiglieri presenti e votanti. espressi per alzata di mano ed accertati dagli scrutatori nominati ad inizio seduta;

### Delibera

Di dichiarare ai sensi della vigente normativa il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere .

15  
ACCURATO

# COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA)

Tel. 091/8308011 - fax 091/8352144 [www.comune.bisacchino.pa.it](http://www.comune.bisacchino.pa.it) -



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016, degli allegati e della Relazione Previsionale e Programmatica.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato l'art. 151 – comma primo – del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 in base al quale gli "enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità", aggiungendo poi che "detto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno in presenza di motivate esigenze".

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 al 31 luglio 2014, nonché il Comunicato del Ministero dell'Interno del 15.07.2014, il quale, nelle more dell'approvazione di un apposito Decreto Ministeriale, formalizza l'ulteriore proroga al 30 settembre 2014;

Visti gli "schemi di bilancio" di previsione per l'esercizio finanziario 2014, del bilancio pluriennale 2014/2016 predisposti dal servizio finanziario di questo Comune sulla scorta delle proposte avanzate dai vari responsabili di settore di concerto con l'Amministrazione comunale, a sensi di quanto disposto dall'art. 151 – commi 1, 2, 3 – e dall'art. 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 approvati con delibera di giunta comunale n. 154 del 22.07.2014-.

Considerato che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio sono state effettuate secondo le prescrizioni dettate dalle norme di finanza locale e per le entrate correnti, tenendo a riferimento quelle accertate nel rendiconto del precedente esercizio apportando le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse o conseguenti norme di legge.

Dato atto che, la previsione di entrata del fondo di solidarietà comunale di cui al c. 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, è stata prevista tenendo conto della pubblicazione formale da parte del Ministero dell'Interno dell'alimentazione e riparto del fondo di Solidarietà comunale 2014.

Dato atto che le previsioni di entrata relative ai trasferimenti regionali, in assenza di comunicazioni dall'Assessorato agli EE.LL., sono state effettuate sulla base di quelle dell'anno precedente;

Dato atto che in materia di fiscalità locale si è provveduto come segue:

- a) l'addizionale comunale IRPEF deliberata allo 0,08% dal C.C. nella seduta del 24 giugno 2012 non è stata modificata.
- b) Con deliberazione n. 20 del 06.06.2014 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 e seguenti della legge 27.12.2013, n. 639, e successive modifiche ed integrazioni;
- c) Le aliquote dell'imposta municipale propria, istituita con il D.L. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011 e s. m. i., sono state determinate con delibera consiliare n. 17 del 21/05/2014;
- d) Le aliquote della componente TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) sono state determinate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 21.05.2014;
- e) con delibera di giunta comunale n. 139 del 15.07.2014 sono stati definiti le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

f) con delibera di giunta comunale n. 149 del 18.07.2014 si è proceduto alla quantificazione del budget definitivo per il servizio di igiene ambientale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

**Attestato**, altresì, che le altre previsioni di entrata risultano essere veritiere e compatibili con le previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**Attestato**, altresì, che la gestione finanziaria dei residui non presenta disavanzo di amministrazione e pertanto non è necessaria alcuna azione di riequilibrio.

**Dato atto** che, nell'elaborazione del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, si è tenuto conto del rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità interno, ai sensi della legge n. 183 del 2011.

**Verificata** la presenza dei documenti allegati allo schema di bilancio previsti dall'art.172 del D. Lgs. n. 267/00 e della normativa vigente.

**Ritenuto** di dovere provvedere all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, degli allegati e della Relazione Previsionale e Programmatica.

**Visto** il vigente "Regolamento comunale di contabilità".

**Acquisiti** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e dei suoi allegati, nelle risultanze finali di cui alla documentazione contabile allegata
2. l'approvazione del bilancio pluriennale 2014/2016, nelle risultanze finali di cui alla documentazione contabile allegata;
3. l'approvazione della relazione previsionale e programmatica.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza a provvedere in merito



Il Responsabile dell'area  
Prof. Salvatore Ceravolo

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48, come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Bisacchino li, 23 LUG. 2014



Il Responsabile dell'area  
Prof. Salvatore Ceravolo

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48, come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, considerato che lo schema di bilancio di previsione 2014 così come predisposto rispetta gli equilibri di bilancio e gli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità.

Bisacchino li, 23 LUG. 2014



Il Responsabile dell'area  
Prof. Salvatore Ceravolo

Sono nominati scrutatori i Sigg.:

- 1) Caronna Vincenzo;
- 2) Giangrosso Giuseppe;
- 3) Noto Alfonso;

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti la Giunta Municipale:

		P	A	
1	Di Giorgio Francesco Tommaso	P		Sindaco
2	Tortomasì Matteo	P		Vice-Sindaco
3	Rotolo Pietro	P		Assessore
4	Migliore Alessandro	P		Assessore
5	Riggio Liziana	P		Assessore

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Inizia il quinto punto all'o.d.g. dando lettura della proposta avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/16, degli allegati e della Relazione Previsionale e Programmatica." e cede la parola all'Assessore Rotolo per illustrare il punto.

Avuta la parola, l'Assessore interpellato inizia a relazionare la proposta e precisa che anche nell'anno in corso il bilancio risente negativamente dei ridotti trasferimenti statali e regionali; nonostante tutto si è cercato di garantire i servizi alle fasce più deboli della popolazione e quelli ritenuti più utili per i cittadini, e di seguito illustra le voci principali delle entrate e delle spese del bilancio di previsione.

Continua a relazionare sulla proposta la Dott.ssa Ciulla, Revisore dei Conti, la quale ha espresso parere favorevole, dando, nel contempo, nella parte conclusiva dell'esposizione, alcune raccomandazioni al fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio annuale e pluriennale. Richiama, a tal proposito, i punti 1, 2, 3, e 4 della propria relazione; invita, infine, a prestare attenzione al debito contratto con l'ENEL già formalmente richiesto dalla società con apposito decreto ingiuntivo e invita l'Amministrazione a preservare per tale finalità le somme accantonate.

Prende la parola il Consigliere Caronna Vincenzo, il quale si associa alle prescrizioni del Revisore onde evitare che successivamente possano essere addossate responsabilità alle passate precedenti Amministrazioni.

Il Sindaco interviene nel dibattito per precisare che l'Ente, a mezzo del difensore di fiducia, Avv. Ribaldo, ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo e comunica che la prima udienza sarà chiamata il prossimo 15.06.2015; a parere del professionista tale contenzioso, anche a mezzo di un concordato piano di rientro, entro la fine dell'anno 2017, potrà essere definito. Se tale proposito avrà esito positivo, questa amministrazione, a fine mandato, lascerà un bilancio senza passività. Continua il Sindaco che il costo del personale, grazie ai prossimi pensionamenti e ad una più oculata gestione del settore, è in ulteriore diminuzione. Elenca, quindi, di seguito, alcune principali attività previste dal Bilancio:

in materia sociale ricorda l'assistenza anziani; l'attività lavorativa donne; i contributi all'Opera Pia Madonna delle Grazie;

in materia di lavori pubblici ricorda la manutenzione di via Parrino, i lavori per l'orto botanico, la costruzione dei loculi cimiteriali, il rifacimento del campo di calcio, l'installazione di punti telematici in prossimità della biblioteca comunale e, si spera, di acquistare lo spiazzo per realizzare il parcheggio a servizio della piazza da utilizzare anche come centro di raccolta della nostra comunità in caso di calamità, il riassetto del mattatoio comunale ed, in ultimo, rassicura il Consigliere Ragusa che sono state anche previste le somme per la realizzazione di una tettoia da collocare in

prossimità dei " Pileri " a beneficio dei passeggeri in attesa dei mezzi pubblici. Conclude l'intervento ringraziando l'Assessore al Bilancio Rotolo per il lavoro svolto nella qualità. Ringrazia il professore Salvatore Ceravolo per avere accettato la responsabilità dell'Arca Finanziaria e il nuovo Consulente del Sindaco, in materia finanziaria, Dott. Montana, professionista valido nel settore. Ringrazia ancora i Consiglieri di Maggioranza che condividono il programma dell'Esecutivo e i Consiglieri di Minoranza che finora condiviso tutti i punti dell'o.d.g..

Chiesta e ottenuta la parola, il Consigliere Caronna Vincenzo ringrazia il Sindaco per quanto precedentemente detto; contesta l'utilizzo dell'autoveloce che serve, a suo dire, "a fare cassa e togliere soldi ai cittadini". Di seguito fa una elencazione di spese che se compatibili con il regolare funzionamento dei servizi, possono essere eliminate. In esse possono essere individuate i buoni pasto, le indennità per gli Assessori non direttamente impegnati nelle attività amministrative, le spese programmate per le festività ad eccezione di quelle religiose, le risorse destinate al servizio civico che, a causa della quasi inesistenza di aree di verde cittadino, potenzialmente si dovrebbe occupare del settore etc.. Terminata l'elencazione, sollecita un controllo più attento sugli evasori e invita ad essere meno pressanti con la fascia più debole della popolazione. Conclude l'intervento rammaricandosi del mancato invito in fase di predisposizione dello schema di bilancio e di non avere potuto presentare emendamenti, già preparati dal Gruppo di Minoranza, in quanto non hanno avuto il supporto tecnico a causa delle carenze del personale dell'Ufficio finanziario. Dichiarata, per quanto sopra, di astenersi dalla votazione.

Il Consigliere La Russa Francesco continua a ribadire la necessità di prestare più attenzione al ramo dell'agricoltura.

Interviene il Sindaco per rispondere al Consigliere Caronna. In tale ottica afferma che i cantieri del servizio civico si possono utilizzare non solo per la cura del verde pubblico ma anche in campo edilizio; sostiene, in riferimento alle critiche per la prossima festività del Ferragosto, che l'anno in corso essendo la ricorrenza del 350° anniversario del primo Miracolo della Madonna del Balzo, necessitava programmare anche particolari attività culturali, convegni e momenti di aggregazione e quindi ritiene che l'impegno economico da sostenere è più che opportuno. In ordine, poi, alla sagra della cipolla, istituita dallo stesso nel 2001, sostiene che realizzare la sagra dell'olio, è da ritenersi più bene accolta dalla popolazione in quanto si tratta di un prodotto coltivato da tutti gli agricoltori bisacquinesi contrariamente alla cipolla coltivata solo settorialmente e da pochi produttori.

L'Assessore Riggio, in merito alla sagra della cipolla, asserisce che essa, se finanziata dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, sarà inserita contemporaneamente a quella dell'olio tra le programmate degustazioni della notte bianca.

Esce il Consigliere Caronna Vincenzo, il quale nella qualità di scrutatore, viene sostituito dal Consigliere Ragusa. Risultano 12 Consiglieri presenti in aula.

Conclude il dibattito il Consigliere Noto, il quale evidenzia il positivo ruolo di tutti gli Assessori ma in particolar modo ringrazia ed elogia l'Assessore Rotolo che con il suo costante impegno consente all'Ufficio finanziario di bene adempiere alla sua funzione. Invita a prestare particolare attenzione ai residui, all'azzeramento dei debiti per il risanamento del bilancio e all'attività di controllo della Corte dei conti. Si dichiara contento della serenità dei lavori del Consiglio ivi compreso l'impegno della Minoranza ed esprime il proprio apprezzamento per le attività culturali realizzate nella loro quasi interezza da cittadini bisacquinesi, la qual cosa permette di far rimanere in loco le risorse economiche all'uso utilizzate.

Il Presidente, dopo aver accertato che la proposta contiene i pareri favorevoli del Responsabile del servizio e del Revisore dei Conti e aver constatato che nessuno dei consiglieri presenti chiede, ulteriormente, di intervenire ponendo ai voti la proposta in oggetto;

La stessa ottiene n. 10 voti favorevoli e n.2 voti contrari (Ragusa e La Russa Francesco) su 12 consiglieri presenti e votanti.

Il risultato viene proclamato dal presidente.

COMUNE DI BISACQUINO

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Paola Ciulla*  


**Comune di Bisacquino**  
**Collegio dei revisori**

Verbale n. 24 del 01/08/2014

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Bisacquino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li Bisacquino 01/08/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



# Sommario

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni



## VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Paola Ciulla, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 25/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 22/07/2014 con delibera n. 154 del e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera n. 148 del 18/07/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 140 del 15/07/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera consigliare sulla verifica della quantità e qualità di arce e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera del Consiglio n. 20 del 06/06/2014 di approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC;
- la delibera del consiglio comunale n. 17 del 21/05/2014 relative alle aliquote dell'I.M.U.;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la proposta di delibera consigliare sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 133/2008);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate o delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 pari ad € 23.530,43.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 18.807,66 per Fondi Vincolati per euro 15.274,00 relativo alla costituzione del Fondo Svalutazione Crediti, euro 959,60 per oneri relativi alla destinazione del 5 per mille ed euro 2.574,06 per somme vincolate al codice della strada;
- € 4.722,77 per somme non vincolate.

Dalle comunicazioni ricevute, alla data di predisposizione della presente relazione, risultano debiti da riconoscere per € per € 1.937,61, relativi a compensi di avvocati per procedimenti di contenzioso dell'Ente.

Al finanziamento di tali passività l'Ente intende provvedere con risorse del bilancio 2014, e precisamente con entrate proprie.....

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	158.967,42	0,00
Anno 2012	50.069,07	0,00
Anno 2013	354.013,96	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.371.285,23	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.898.834,21
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.673.577,94	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.038.170,37
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.111.669,12		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.733.412,93		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.548.633,20	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.501.573,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	770.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	770.000,00
<i>Totale</i>	10.208.578,42	<i>Totale</i>	10.208.578,42
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	10.208.578,42	<i>Totale complessivo spese</i>	10.208.578,42

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	7.889.945,22
spese finali (titoli I e II)	-	7.937.004,58
saldo netto da finanziare	-	47.059,36
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

	Previsione 2014	Previsione 2013	Previsione 2012
Entrate titolo I	1.616.765,94	2.345.019,00	2.371.285,23
Entrate titolo II	2.609.063,42	1.474.514,73	1.673.577,94
Entrate titolo III	904.682,15	937.778,06	1.111.669,12
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.130.511,51</b>	<b>4.757.311,79</b>	<b>5.156.532,29</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>4.798.583,06</b>	<b>4.458.293,50</b>	<b>4.898.834,21</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>173.247,12</b>	<b>180.424,88</b>	<b>187.938,84</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>158.681,33</b>	<b>118.593,41</b>	<b>69.759,24</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>15.508,13</b>	<b>23.530,43</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>51.685,16</b>	<b>53.383,82</b>	<b>10.000,00</b>
- contributo per permessi di costruire		53.383,82	10.000,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
		149.700,00	
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>70.882,96</b>	<b>74.850,00</b>	<b>177.000,00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	70.882,96	74.850,00	177.000,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>154.991,66</b>	<b>120.657,66</b>	<b>-97.240,76</b>

BILANCIO DI PARTE CAPITALE			
	Previsione 2014	Previsione 2013	Previsione 2012
Entrate titolo IV	121.039,70	1.963.077,69	2.733.412,93
Entrate titolo V **			234.998,20
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>121.039,70</b>	<b>1.963.077,69</b>	<b>2.968.411,13</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>174.559,55</b>	<b>1.804.232,71</b>	<b>3.038.170,37</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>70.882,96</b>	<b>74.850,00</b>	<b>177.000,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>1.536,91</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>-32.785,14</b>	<b>180.311,16</b>	<b>97.240,76</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	11.500,00	11.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.807.091,74	1.807.091,74
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi c.r.p.	825,00	825,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	290.000,00	290.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	234.998,20	234.998,20

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	79.000,00	79.000,00
- contributo rilascio permesso di costruire	10.000,00	10.000,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	40.000,00	40.000,00
- sanzioni al codice della strada	290.000,00	290.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati	22.801,68	22.801,68
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>441.801,68</b>	<b>441.801,68</b>

Il Revisore osserva che l'utilizzo di entrate eccezionali e straordinarie per la copertura di spese correnti ripetitive, costituisce motivo di preoccupazione circa la stabilità dell'equilibrio corrente.

Anche se l'utilizzo delle entrate straordinarie in esame è da considerare legittimo, in quanto consentito dalla legge, e pur nella consapevolezza delle difficoltà in cui gli enti locali si trovano ad operare per effetto dei tagli ai trasferimenti erariali operate nelle manovre economiche succedutesi, **il Revisore, raccomanda di porre in essere comportamenti volti alla progressiva eliminazione della dipendenza da risorse eccezionali per il conseguimento dell'equilibrio corrente, mediante l'ampliamento delle entrate proprie ordinarie ed il contenimento delle spese correnti.**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo sanatoria abusi edilizi		
- altre risorse	326.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>326.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	234.998,20	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	789.996,19	
- contributi regionali	1.687.175,98	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>2.712.170,37</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>3.038.170,37</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>3.038.170,37</b>

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<u>VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE</u>			
	<u>Previsioni 2014</u>	<u>Previsioni 2015</u>	<u>Previsioni 2016</u>
Entrate titolo I	2.371.285,23	2.371.458,00	2.371.633,00
Entrate titolo II	1.673.577,94	1.666.565,48	1.666.660,48
Entrate titolo III	1.111.669,12	1.068.969,44	1.069.071,44
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.156.532,29</b>	<b>5.106.992,92</b>	<b>5.107.364,92</b>
(B) Spese titolo I	4.898.834,21	4.844.614,83	4.850.019,27
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	187.938,84	195.805,09	190.765,65
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>69.759,24</b>	<b>66.573,00</b>	<b>66.580,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare) -			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>69.759,24</b>	<b>66.573,00</b>	<b>66.580,00</b>

<u>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</u>			
	<u>Previsioni 2014</u>	<u>Previsioni 2015</u>	<u>Previsioni 2016</u>
Entrate titolo IV	2.733.412,93	255.460,00	255.486,00
Entrate titolo V **	234.998,20		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.968.411,13</b>	<b>255.460,00</b>	<b>255.486,00</b>
(N) Spese titolo II	3.038.170,37	322.033,00	322.066,00
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-69.759,24</b>	<b>-66.573,00</b>	<b>-66.580,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento I "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici delibera G.M. n. 57 del 27/03/2014 ed il suo aggiornamento annuale n. 71 del 17/04/2014, di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 148 del 18/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.12 in data 18/07/2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.  
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	4897	
2010	4897	
2011	5108	4.967

#### 2. saldo obiettivo

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	4967	15,07	749
2015	4967	15,07	749
2016	4967	15,62	776

#### 3. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	5157	5107	5108
spese correnti prev. impegni	4899	4845	4850
differenza	258	262	258
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	258	262	258
previsione incassi titolo IV	425	701	738
previsione pagamenti titolo II	563	150	150
differenza	-138	551	588
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-138	551	588
obiettivo previsto	120	813	846
SALDO OBIETTIVO	0	749	776

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	120	0
2015	813	749
2016	846	776

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

***Con riferimento al rispetto del Patto di Stabilità, l'Organo di Revisione evidenzia che le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione con un adeguato cronoprogramma triennale degli incassi e dei pagamenti, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.***



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 (o se approvato rendiconto 2013) ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
T.A.S.I.			129.000,00
I.M.U.	680.158,27	620.080,04	605.000,00
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	78.732,00	73.039,00	67.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.177,70	1.103,69	1.300,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	13.318,33	10.738,01	1,57
Addizionale I.R.P.E.F.	192.487,82	205.325,00	195.325,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	593,89		
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>966.468,01</b>	<b>910.285,74</b>	<b>997.626,57</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			700,00
Tassa di concessione su atti e provvedimenti comunali			
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	616.201,58	640.309,63	
Tassa rifiuti urbani a carico di edifici scolastici		4.255,37	
<b>TAR/TARES</b>			<b>627.500,00</b>
Recupero evasione tassa rifiuti	32.619,05	3.062,79	12.000,00
Altre tasse	624,85	364	4.500,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>649.445,48</b>	<b>647.992,09</b>	<b>644.700,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	852,45	909,91	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale		785.831,26	727.958,68
Altri tributi speciali		0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>852,45</b>	<b>786.741,17</b>	<b>728.958,68</b>
<b>Totale entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.616.765,94</b>	<b>2.345.019,00</b>	<b>2.371.285,23</b>

## **IUC (Imposta Unica Comunale)**

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 ha istituito dal 1 Gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione n. 20 del 06/06/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

## **IMU (Imposta municipale propria)**

L'Imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13, comma 1 del D.L. N° 201 del 2011. L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione n. 17 del 21/05/2014, il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi e le aliquote per l'anno 2014 relative all'Imu. Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base è stato previsto in € 605.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 67.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## **TASI (Tributo per i servizi indivisibili)**

I presupposti impositivi su cui si basa la Tasi sono il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite, e l'erogazione o fruizione di servizi comunali.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superi l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

Il Consiglio Comunale con delibera n. 18 del 21/05/2014 ha approvato gli indirizzi e le aliquote per l'anno 2014, e precisamente ha previsto

- l'aliquota dell'1,6 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, e per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- l'azzeramento dell'aliquota per gli altri fabbricati, diversi dall'abitazione principale, e soggetti al pagamento dell'Imu.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 129.000,00.

## **T.A.R.I.**

Il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani.

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tares; Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore.

In merito alla Tares, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 627.500,00;
- la Giunta Comunale con atto n. 149 del 18/07/2014 ha approvato il budget per il servizio di igiene ambientale svolto dalla Società Ato PA2, previsto in € 580.209,30; la percentuale di copertura del costo è pari al 100,00%, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi:</b>			
- da tassa		632.000,00	
- da addizionale			
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi			
	<b>Totale ricavi</b>		<b>632.000,00</b>
<b>Costi:</b>			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		580.209,30	
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento			
- altri costi		51.790,70	
	<b>Totale costi</b>		<b>632.000,00</b>
	<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100,00%</b>

#### Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluricennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
33.766,31	23.424,90	43.976,83	10.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 0%;
- anno 2012 euro 75%;
- anno 2013 euro 75%;
- anno 2014 euro 75%;
- anno 2015 euro 75%.

### Addizionale comunale Irpef.

L'Ente ha riconfermato l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella misura dello 0,8%; il gettito è previsto in € 195.325,00.

### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 727.958,66 tenendo conto della pubblicazione formale da parte del Ministero dell'Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2014.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	78.732,00	73.039,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
T.A.R.S.U.	32.619,05	3.062,79	12.000,00	20.000,00	20.000,00

### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 11.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014
Impianti sportivi	4.000,00	28.785,95	13,90%
Mattatoi pubblici	40.000,00	101.101,38	39,56%
Mense scolastiche	12.000,00	35.797,90	33,52%
Trasporti funebri	6.500,00	6.720,00	96,73%
<b>Totale</b>	<b>62.500,00</b>	<b>172.405,23</b>	<b>36,25%</b>

L'Organo di Giunta con delibera n. 139 del 15/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,25%.

Con riferimento al prospetto contabile compilato dal Responsabile del servizio finanziario si osserva che le entrate complessive relative ai servizi ammontano ad € 62.500,00 e riescono a coprire il 39,01% del costo complessivo pari ad € 172.405,23.

In merito il Revisore raccomanda di aumentare il livello di copertura dei costi (con particolare riguardo quelli del mattatoio pubblico e degli impianti sportivi) da un lato attraverso un incremento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dei servizi e la

razionalizzazione della spesa, dall'altro attraverso l'adeguamento annuo del prezzo dei servizi al costo della vita ovvero al tasso d'inflazione programmato, ivi compresi i servizi gestiti con controllo analogo.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 290.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 140 del 15/07/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs n.285 /1992 del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa:

- ai sensi e per le finalità del comma 208 del codice della strada una somma pari ad euro 110.000,00 di cui il 50% dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.
- ai sensi e per le finalità del comma 142 del codice della strada una somma pari ad euro 180.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese relative al miglioramento della sicurezza stradale, alla manutenzione ordinaria delle strade comunali ed al potenziamento e miglioramento dell'illuminazione pubblica.

La quota vincolata pari ad € 235.000,00 è destinata ai:

Titolo I spesa per € 56.000,00;

Titolo II spesa per € 179.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
92.267,02	119.626,96	290.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	21.484,06	44.785,30	56.000,00
Spesa per investimenti	70.882,96	74.840,74	179.000,00

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	2.053.701,60	2.053.701,60	1.982.023,82	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	150.181,88	126.441,15	182.438,44	44%
03 - Prestazioni di servizi	2.027.432,96	1.746.709,75	2.045.340,43	17%
04 - Utilizzo di beni di terzi		2.876,34	29.800,00	100%
05 - Trasferimenti	261.628,44	222.203,81	274.784,76	24%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	127.909,62	116.524,17	111.380,58	-4%
07 - Imposte e tasse	92.661,92	151.437,78	183.014,51	21%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	85.066,64	74.773,96	40.562,20	-46%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	15.274,00		32.317,00	100%
11 - Fondo di riserva			17.172,47	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.813.857,06</b>	<b>4.494.668,56</b>	<b>4.898.834,21</b>	<b>8,99%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.982.023,82 riferita a n. 82 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Considerato che alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2014 non risulta costituito il fondo per la Contrattazione Decentrata, gli stanziamenti previsti in bilancio non trovano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2013 e pertanto non si può verificare con certezza la riduzione proporzionale del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1; comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	2.017.326,54
2014	1.982.023,82
2015	1.966.604,00
2016	1.966.800,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	2.017.326,54	1.982.023,82
intervento 03		
irap	118.334,73	127.004,29
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.135.661,27</b>	<b>2.109.028,11</b>
spese escluse	75.680,89	63.388,35
<b>Spese soggette al limite comma 557</b>	<b>2.059.980,38</b>	<b>2.045.639,76</b>
spese correnti	4.458.293,50	4.898.834,21
incidenza sulle spese correnti	46,21%	41,76

*L'Organo di Revisione rileva che il costo complessivo del personale relativo all'anno 2014 è inferiore a quello dell'anno 2013.*

*Il Revisore richiama l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, disposto dall'art. 1 comma 557 per gli enti soggetti al patto di stabilità della legge 296/2006 e pertanto invita l'Ente ad attivarsi in tal senso, perseguendo sempre finalità di un complessivo contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale e adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale.*

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione del soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente non ha predisposto un piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 214/07, e pertanto non è possibile verificare se si è attuata

la riduzione della previsione di dette spese per l'anno 2014 e rispetto al rendiconto 2009.

### Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 40.562,20.

### Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 2,5% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato per € 32.317,00 .

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 17.172,47 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tucl ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,35% delle spese correnti.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2014, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

La società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è l'A.T.O. Rifiuti Alto Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, di cui l'Ente detiene una quota di partecipazione pari al 4,09%.

-----L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	580.209,30
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdita di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Si evidenzia che con atto di giunta n. 190 del 29/11/2014, si è quantificato il budget definitivo per il servizio di igiene ambientale, svolto dalla Società ATO PA2 presso il comune

di Bisacchino, per la raccolta dei rifiuti per l'anno 2014, pari ad € 580.209,30.

Si deve precisare che l'A.T.O. Rifiuti Alto Belice S.P.A in stato di liquidazione non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, e pertanto non si può allegare l'ultimo bilancio approvato, al bilancio di previsione 2014.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad € 3.038.170,37, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 234.998,20 così distinto:

- Euro 234.998,20 con assunzione di mutui.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva che con la somma di euro 234.998,20 l'Ente intende cofinanziare le seguenti opere:

- 1) Consolidamento asilo infantile per euro 75.000,00, a fronte del totale investimento pari ad € 678.517,50;
- 2) Palestra comunale per euro 159.998,20, a fronte del totale investimento pari ad € 599.994,39.

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	5.130.511,51
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	307.830,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento o altri debiti	Euro	111.380,58
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,17%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	196.450,11

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	111.380,58	111.393,00	111.405,00
% su entrate correnti	2,16%	2,18%	2,17%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 111.380,58, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	4.006.697,58	4.117.015,82	3.943.768,70	3.998.342,02	4.045.401,38	3.849.596,29
nuovi prestiti	276.767,14		234.998,20	234.998,20		
prestiti rimborsati	166.448,90	173.247,12	180.424,88	187.938,84	195.805,09	190.765,65
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>4.117.015,82</b>	<b>3.943.768,70</b>	<b>3.998.342,02</b>	<b>4.045.401,38</b>	<b>3.849.596,29</b>	<b>3.658.830,64</b>
abitanti al 31/12	4853	4801	4744	4724	4704	4695
debito medio per abitante	848,34	821,45	842,82	856,35	818,37	779,30

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'Ente debba proseguire nella diminuzione di detta entità.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	159.047,03	128.507,42	118.758,47	111.380,58	111.393,00	111.405,00
quota capitale	166.448,90	173.247,12	180.424,88	187.938,84	195.085,09	190.765,65
<b>totale fine anno</b>	<b>325.495,93</b>	<b>301.754,54</b>	<b>299.183,35</b>	<b>299.319,42</b>	<b>306.478,09</b>	<b>302.170,65</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	5.130.511,51
Anticipazione di cassa	Euro	1.313.635,00
Percentuale		25,00%

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep.n°315 del 29/07/2010	Autobus	29/07/2015	€ 13.620,96
Rep.n°9 del 14/06/2011	Fiat Panda	14/05/2014	€ 4.254,72
Rep.n°10 del 14/06/2011	Autovettura	14/05/2014	€ 4.048,08

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	2.371.285,23	2.371.458,00	2.371.633,00	7.114.376,23
Titolo II	1.673.577,94	1.666.565,48	1.666.660,48	5.006.803,90
Titolo III	1.111.669,12	1.068.969,44	1.069.071,44	3.249.710,00
Titolo IV	2.733.412,93	255.460,00	255.466,00	3.244.338,93
Titolo V	1.548.633,20	1.314.686,00	1.315.606,00	4.178.925,20
<b>Somma</b>	<b>9.438.578,42</b>	<b>6.677.138,92</b>	<b>6.678.456,92</b>	<b>22.794.174,26</b>
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>9.438.578,42</b>	<b>6.677.138,92</b>	<b>6.678.456,92</b>	<b>22.794.174,26</b>

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	4.898.834,21	4.844.614,83	4.850.019,27	14.593.468,31
Titolo II	3.038.170,37	322.033,00	322.066,00	3.682.269,37
Titolo III	1.501.573,84	1.510.491,09	1.506.371,65	4.518.436,58
<b>Somma</b>	<b>9.438.578,42</b>	<b>6.677.138,92</b>	<b>6.678.456,92</b>	<b>22.794.174,26</b>
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>9.438.578,42</b>	<b>6.677.138,92</b>	<b>6.678.456,92</b>	<b>22.794.174,26</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per Intervento presentano la seguente evoluzione:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	1.982.023,82	1.966.604,00	-0,78	1.966.800,00	0,01
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	182.438,44	182.454,00	0,01	182.470,00	0,01
03 - Prestazioni di servizi	2.045.340,43	2.017.613,83	-1,36	2.022.740,27	0,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	29.800,00	29.802,00	0,01	29.804,00	0,01
05 - Trasferimenti	274.784,76	274.812,00	0,01	274.840,00	0,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	111.380,58	111.393,00	0,01	111.405,00	0,01
07 - Imposte e tasse	183.014,51	182.263,00	-0,41	182.280,00	0,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	40.562,20	30.504,00	-24,65	30.566,00	0,01
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	32.317,00	32.320,00	0,01	32.323,00	0,01
11 - Fondo di riserva	17.172,47	16.789,00	-2,23	16.791,00	0,01
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.898.834,21</b>	<b>4.844.614,83</b>	<b>-1,11</b>	<b>4.850.019,27</b>	<b>0,11</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.  
La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

#### Copertura finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	825,00			825,00
Trasferimenti c/capitale Stato	789.996,19			789.996,19
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.807.091,74	119.846,00	119.958,00	2.046.895,74
Trasferimenti da altri soggetti	135.500,00	135.514,00	135.528,00	406.542,00
<b>Totale</b>	<b>2.733.412,93</b>	<b>255.460,00</b>	<b>255.486,00</b>	<b>3.244.358,93</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	234.998,20			234.998,20
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>234.998,20</b>			<b>234.998,20</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorsa correnti destinato ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>2.968.411,13</b>	<b>255.460,00</b>	<b>255.486,00</b>	<b>3.479.357,13</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni patrimoniali  
I proventi previsti, pari ad € 825,00, sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale dello Stato  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi:
  - la somma di € 789.996,19 viene ufficializzata da un decreto statale per il finanziamento delle seguenti opere:
    - Ristrutturazione della palestra per € 439.996,19;
    - Ricostruzione immobili da terremoto per € 350.000,00.
- c) Trasferimenti c/capitale della Regione:  
La somma di € 1.807.091,74 è attendibile in quanto si riferisce ai trasferimenti di capitale della regione e sono previsti da decreti regionali e si riferiscono ai seguenti finanziamenti:
  - ✓ Finanziamento Asilo Nido per € 603.517,50;
  - ✓ Bonifica e messa in sicurezza della discarica Parrina-Giancavallo per € 1.020.848,00;
  - ✓ Punti info-telematici per la biblioteca comunale per € 50.497,48;
  - ✓ la somma di € 119.933,76 proviene dal trasferimento di fondi della regione per una quota pari al 10% del Fondo Ordinario;
  - ✓ la somma di € 12.313,00 proviene dal Patto dei sindaci;
- d) Trasferimenti da altri soggetti:  
La somma di € 135.500,00 è relativa a:
  - Proventi di concessioni cimiteriali per € 500,00;
  - Proventi derivanti da concessioni edilizie e sanzioni amministrative per € 10.000,00;
  - Proventi derivanti da sanatoria edilizia per € 40.000,00;

- Introiti per concessioni di loculi cimiteriali per € 85.000,00.

e) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 234.998,20 con assunzione di mutui di cui:
  - > € 75.000,00 per il finanziamento dell'asilo nido;
  - > € 159.998,20 per il finanziamento della ristrutturazione della palestra.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si osserva comunque, che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate in particolare relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

#### entrate

- contributo rilascio permesso di costruire;
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni;
- recupero evasione tributaria;
- sanzioni amministrative da violazioni al codice della strada;
- oneri straordinari della gestione corrente.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti da parte dello Stato e della regione, e il mutuo.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e la società partecipata ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica della società partecipata direttamente ed indirettamente.

f) **Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;



## CONCLUSIONE

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- u del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- u delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Tuttavia, il Revisore, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio annuale e pluriennale, **raccomanda**:

- 1) di porre in essere comportamenti volti alla progressiva eliminazione della dipendenza da risorse eccezionali per il conseguimento dell'equilibrio corrente, mediante il contenimento delle spese correnti;
- 2) con riferimento al rispetto del Patto di Stabilità, l'Organo di Revisione prescrive di monitorare il Patto di Stabilità 2014 e di formulare un adeguato cronoprogramma triennale degli incassi e dei pagamenti in conto capitale, al fine di conseguire l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno 2013/1015;
- 3) con riferimento alla spesa del personale, il Revisore richiama l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, disposto dall'art. 1 comma 557 per gli enti soggetti al patto di stabilità della legge 296/2006, e pertanto invita l'Ente ad attivarsi in tal senso, perseguendo sempre finalità di un complessivo contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale e adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;
- 4) Con riferimento al permanere ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Revisore pone particolare attenzione al Decreto Ingiuntivo Banca Sistema Spa c/Comune di Bisacquino, relativo ad un debito dell'Ente nei confronti della Enel Energia Spa, per un importo di € 625.803,43.

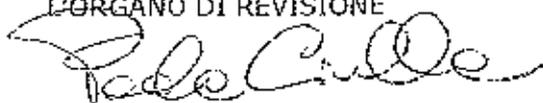
La sottoscritta preso atto che l'Ente ha dato incarico ad un legale per impugnare il su indicato decreto ingiuntivo, considerato che il debito Enel sopra indicato rappresenta una passività potenziale incerta nel quantum ed incerta sulla sua data di realizzazione, ha con nota prot. n. 9064 del 20/06/2014 richiesto al Responsabile dell'Ufficio Finanziario di prevedere nella predisposizione del bilancio di previsione 2014, delle somme adeguate e prudentziali per far fronte a tale potenziale passività.

Il Responsabile dell'ufficio Finanziario con nota prot. n. 11549 del 01/08/2014 comunica alla sottoscritta che il legale con nota prot. n. 10099 del 10/07/2014 ha comunicato che i tempi per la definizione della controversia sono lunghi, e che durante tale periodo sarà possibile accantonare le somme necessarie per coprire detta passività potenziale; che comunque già nell'esercizio 2013 sono state accantonate somme per € 76.859,07, mentre nel bilancio di previsione 2014, è stata prevista la somma di € 70.000,00 all'intervento 1090403/8 e la somma di € 26.558,31 all'intervento 1090403/6 che scaturirà da una economia dovuta al congruaggio di n. 3

rate del piano di rientro con l'Enel Energia spa; l'importo di € 70.000,00 è stato previsto anche nel bilancio pluriennale 2015/2016.

Alla luce di quanto sopra esposto, si raccomanda il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, di monitorare costantemente in merito alla situazione debitoria Enel e di adottare ogni cautela nella gestione degli impegni assunti, proponendo tempestivamente all'Organo consiliare, e comunque non oltre il termine per la verifica degli equilibri di bilancio, le azioni correttive che dovessero rendersi necessarie od opportune.

L'ORGANO DI REVISIONE



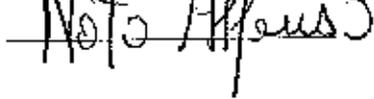
Paolo Cillo



Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Foto Alfonso)



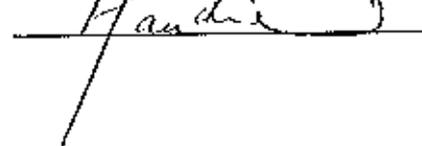
IL PRESIDENTE

Geom. V. La Sala



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa V. Gaudiano)



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/08/2014

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;  
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa V. Gaudiano)

